

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

te fondamentale del programma dell'Azione Cattolica, la quale non potrebbe certo diffondere la sua benefica missione in una società in cui continuassero ad imperare le forme più abbiette della vita pagana.

Bisogna insistere infine per un alto senso di dovere patriottico e civile, perché, in omaggio alla volontà del Governo Nazionale, la Patria nostra sia sempre all'avanguardia nel rispetto e nella pratica individuale e sociale della morale cristiana, base sicura della grandezza e della prosperità delle nazioni.

"Lei non può entrare in Chiesa,"

Per aver pubblicato su questo giornale qualche articolo un po' forte, qualche protesta un po' piccante contro la moda, qualche norma precettiva sulla correttezza del vestire muliebre; alcuni Parroci per aver invitato senza zelo eccessivo, con tutta la gentilezza possibile, qualche sfacciatella che osava presentarsi in Chiesa svestita... o quasi o con toilette da salotto o da spiaggia, si sono guadagnati noie, ramprogne, lettere minatorie e anonime... Non desisteremo per questo! Sono queste le migliori prove della buona causa che difendiamo. I maggior chiarimento e a riprova di quanto pubblicammo e dell'operato nostro, e per mostrare anche a chi non ha creduto e non ha voluto uniformarsi a certe norme e disposizioni date, riferiamo quanto si fa e si pratica da qualche tempo a Brescia. Così si persuaderanno i nostri lettori che non è solo dall'Alta Valle e in alta valle che si combatte la moda e si invitano le indegne ad uscir di Chiesa, ma dovunque è necessario, anche a costo di noie e di pedanteria.

Per disposizione del Comitato dei Parroci e in obbedienza ai precisi avvertimenti contenuti in una recente pastorale del Vescovo contro la moda scostumata, è stato interdetto l'ingresso nelle chiese della città alle donne che non avessero le vesti sufficientemente accollate, le braccia coperte e le sottane lunghe almeno fino al polpaccio.

L'applicazione di tale disposizione è avvenuta in forma seria e risoluta. Persone appositamente incaricate, stando sulla porta delle chiese, presentavano alle donne non vestite conformemente alle norme stabilite, un cartello con la scritta: «Lei non può entrare in Chiesa». Vi fu qualche gesto di sorpresa da parte di quelle che non conoscevano il provvedimento; qualcuno tentò anche di protestare, ma il divieto fu tenuto fermo e tutte le designate dovettero rinunciare a entrare in Chiesa.

«La popolazione commenta con molto favore il contegno dell'Autorità Ecclesiastica».

Esempio regale!

Bergamo, città, ha avuto ultimamente l'onore inatteso di una visita sovrana.

S. M. la Regina, di buon mattino, in forma privatissima, tanto che a tutta prima non fu neanche riconosciuta, si presentava all'Ospedale Maggiore, dove rivolgeva parole di conforto agli ammalati e di plauso al personale di servizio.

La prima sollecitudine dell'augusta Donna non fu il luogo dello sfarzo e dei pubblici consensi, ma il luogo del dolore.

E quale modestia, quale squisito decoro, quale gravità nel tratto e nell'abbigliamento!

Quanto hanno da imparare gli italiani, le donne soprattutto, da questi gesti di cristiano amore e di civile dignità!

E come sarebbe bello che il tenore della vita di un popolo si ispirasse agli esempi di saggezza che vengono dall'alto, allorché la nobiltà del sangue è congiunta alla nobiltà ben più alta della virtù.

Ma, purtroppo, da molti si preferisce la foggia esotica e di pessimo gusto della moda antiestetica e antimorale straniera...

BARESI

INVESTIMENTO. - In questi giorni di intenso traffico per il Ferragosto un motociclista discendente da Roncobello investì, gettandolo a terra, il fanciullo Bonetti Luigi di Camillo. Grazie a Dio, le conseguenze furono di breve entità... ma però un po' di prudenza da parte di certi viaggiatori non starebbe male, come non starebbe male anche un po' più di vigilanza e sorveglianza da parte dei genitori, i quali sono consci dei pericoli che presenta la nostra insidiosa strada.

BENEFICENZA. - Un pubblico ringraziamento vada alla Colonia villeggianti, la quale in questi giorni ha volontariamente versato al locale Comitato pro Campanile una discreta somma in danaro. Che l'esempio trovi imitatori... si è ancora molto lontani dal fabbisogno.

BORDOGNA

MORTE REPENTINA (ritardata). - La mattina del 29 luglio verso le ore 9 veniva trovata in fin di vita, nella sua abitazione, la buona giovane Ruffinoni Maria. Tosto la notizia si diffuse in paese e si corse a chiamare il parroco, che, non sospettando tale sinistro, si era recato all'Oratorio di S. Giovanni Battista in Forella. Avvertito dal suono delle campane, vi accorse, e saputo dell'accaduto, in tutta fretta si portò al capezzale della morente, riferendo così ad amministrare all'inferma la assoluzione, l'Estrema Unzione e la benedizione *articolo mortis* prima che la sua anima si presentasse all'Eterno Giudice.

Buon per Lei che fu una buona giovane ed era certo preparata alla morte. Nella sua vita semplice amò la preghiera, fu molto sollecita del decoro della chiesa e spesso si accostava ai SS. Sacramenti. Aveva fatto la S. Comunione il giorno prima e si sarebbe ricomunicata la mattina stessa, se il male che la portò alla tomba non l'avesse incolta. Il giorno prima fu anche al cimitero con tutti i parrocchiani, come si usa la quarta d'ogni mese, e 24 ore dopo era già bell'e morta. Quale lezione!... *Estote parati!*

SOLENNITA' RELIGIOSE. - Nella prima domenica di Agosto celebriamo, abbinandole, la Festa del S. Cuore di Gesù e la ricorrenza del S. Perdono d'Assisi. La frequenza ai SS. Sacramenti fu assai lodovole e devote riuscirono le S. Funzioni. Predicò ripetutamente il Rev. D. Palla del Collegio di Valnegra, intrattenendo l'uditorio a Mess'alta sulla devozione al S. Cuore di Gesù ed ai Vespri sull'origine, eccellenza ed estensione del S. Perdono.

L'ASSUNTA. - Ultima in ordine di tempo ma prima per importanza e solennità viene la festa di Maria Assunta, titolare della nostra parrocchia.

La giornata veramente memoranda si è inaugurata colla frequenza ai SS. Sacramenti e ai piedi degli altari. Si svolsero poi con straordinario splendore le sacre funzioni, accompagnate egregiamente dalla scuola di canto di Mornico al Serio. Egregie persone competenti che assistettero alle esecuzioni ebbero per i bravi cantori parole di elogio e di plauso. A Mess'alta predicò Mons. Boni, Segretario della Giunta Diocesana dell'Azione Cattolica, già parroco per due anni di Bordogna e poi Vicario di Branzi. Egli mise ben in luce, con la eloquenza e con la parola accalorata che lo distingue, la Grandezza e Bellezza del privilegio dell'Assunzione di Maria al cielo, ed ebbe una felice parentesi contro la moda inverecconda dei giorni nostri che tanto degrada la donna, allontanandola dagli ideali della purezza. Inutile dire che fu ascoltissimo.

La Banda di Valnegra-Lenna colle sue note, coi suoi concerti, colle sue esecuzioni religiose rallegrò e condecorò la festa e la solenne processione che si svolse dopo i Vespri. Grande il concorso di forestieri e di villeggianti. Guidati dai loro comandanti ed assistenti intervennero anche numerosissimi Balilla della Colonia Bergamasca residenti nel Comune di S. Martino de' Calvi-Lenna in Frazione Cantonc. Assisterono al-

la Mess'alta e nel pomeriggio alla processione con contegno lodevolissimo, da tutti simpaticamente rilevato.

Generale fu la soddisfazione per questa nostra festa, e noi ci auguriamo che lasci in tutti un buon ricordo e porti buoni frutti.

BRANZI

DECESSI. - Un'altra perla di uomo, tanto più preziosa quanto più era nascosta, è scomparsa qui fra noi nella persona di Pedretti Giovanni fu Giovanni, serenamente spirato il mattino del 2 corrente a 76 anni.

Silenzio e lavoro, costantemente alimentati e nobilitati dal sentimento religioso profondamente nutrito, fecero della sua vita un raro esempio di cristiano e cittadino integerrimo.

Che la luce della sua bell'anima, velata in terra del sacro pudore dei semplici, brilli dal cielo e fecondi nei cuori il desiderio di imitarlo.

- A soli 10 mesi, il 28 luglio u. s., Carletti Santino di Rocco raggiungeva in cielo gli angeli fratelli per tutelare di lassù i desolati genitori e i fratelli di quaggiù.

CARONA

DECESSO. - Il giorno 10 e. m., alle ore 3 di sera, moriva Cattaneo Gottardo, affetto da cardiopalmi, nella ancor promettente età dei suoi 65 anni. Il conforto di tutti i carissimi della nostra religione procurava al paziente una rassegnazione ed una calma edificanti. Raccolti attorno al suo letto i parenti in lagrime, con geniti e preghiere assistevano al trapasso dell'anima bella dalla terra al cielo, dopo una vita umile, laboriosa ed edificante.

Seguirono degne onoranze funebri, testimonianza chiara e sincera della fiducia e della stima che il povero Cattaneo godeva tra i conterranei. - La preghiera ed il desiderio della pace all'anima sua; alla famiglia desolata vivissime condoglianze.

CASSIGLIO

LAVORI. - Da giorni funzionano i trasporti delle migliaia di quintali di legna su fili a sbalzo, come pure con teleferica.

Intanto si sono già fatti progetti e fu assegnato il lavoro per la costruzione degli acquedotti. Per il mese di ottobre si spera che l'acqua sarà in paese e gli abitanti potranno almeno godere di questo primo beneficio indispensabile alla salute pubblica.

CUSIO

L'ingresso del nuovo Parroco

Anche con il più grande ottimismo non si sarebbe aspettato, per le nostre feste, un esito così trionfale. Il tempo stesso, che nei giorni precedenti si mostrava corrucciato, dalla vigilia in poi ci regalava un magnifico sole, in modo che nella festa dell'Assunta, dedicata qui alla Madonna del Carmine, e in quella di S. Rocco, dedicata a S. Margherita, titolare della parrocchia, fuse con la presa di possesso del nuovo Parroco, don Angelo Gritti, avemmo un numero consolantissimo di gentili signori a onorari di loro presenza, ed a concorrere, insieme con i buoni Cusiesi, all'estrazione della pesca.

In precedenza un apposito Comitato, coadiuvato entusiasticamente da tutta la popolazione, aveva fatto costruire magnifici archi di trionfo, aveva disposto per l'illuminazione, per i cartelloni da affiggersi sui muri delle case osannanti al nuovo Pastore, per i fuochi artificiali e per tutto ciò che poteva rendere più solenne la sacra festività. Tutto andò bene anche per la festa della Madonna del Carmine, ma il giorno dopo si raggiunse l'insperato.

Al mattino, alla Messa Conventuale, celebrata da Mons. Masoni, si può dire che tutti i parrocchiani accorsero al Banchetto Eucaristico per offrire le primizie dei conforti a don Angelo. Alle 9, accompagnato dal Commissario Prefettizio cav. Traini, dal Presidente della Fabbriceria, dal Parroco di Boudione e dal Maresciallo dei Carabinieri di Piazza Brembana, in bella automobile, provenendo da S. Brigida, giungeva alla frazione Cusio basso il novello

Parroco, accolto da serosianti applausi, dalle note del Corpo Musicale di S. Brigida, dalle campane suonanti a distesa e da brevi corollie parole rivolte da bambine, a ciò preparate dalla distinta signora Panzeri. Poi sfilò il corteo a cui partecipò buona parte della popolazione, numeroso clero, distinte personalità e buon numero della eletta colonia di villeggianti che ci onorano di loro presenza.

Giunto in ritardo, ma notato con simpatia, colui che iniziò al Seminario don Gritti, cioè il Prevosto di Almè, venuto quassù con i suoi bravi giovani della Compagnia Filodrammatica ad offrirci gratuitamente una gustatissima rappresentazione drammatica.

Delegato per l'immissione in Parrocchia fu Mons. Masoni, canonico della Cattedrale. Durante la Messa, nella quale facevano corona al novello Pastore, oltre il clero della Vicaria, anche numerosi sacerdoti venuti da fuori, davanti a un uditorio che stipava letteralmente la chiesa, tenne un commosso e commovente discorso il prof. don Scola di Bergamo, che pure nel giorno precedente aveva con maestria tenute le lodi della Vergine del Carmelo. Presente anche una larga rappresentanza di Brembilla, dove il sacerdote che oggi è preposto a questa parrocchia, esercitò con frutti copiosi i primi quattro anni del suo ministero.

Nel pomeriggio una interminabile processione attraversò le vie del paese, rallegrata da canti e da note del Corpo Musicale: largamente ammirato fu il nuovo riscuoto stendardo che le Figlie di Maria regalarono alla Vergine, come tenero omaggio di loro devozione.

Prima che il sole tramontasse, all'altare che oggi è suo, nella chiesa che oggi è sua sposa, il novello Parroco rivolse il suo commosso ringraziamento a tutti i presenti, ai suoi buoni parrocchiani, al ven. Clero, ai numerosi e distinti villeggianti, tutti invitando a pregare perchè l'opera sua in mezzo a questa parrocchia rechi profitto per la realizzazione del grande voto: *pace di Cristo nel regno di Cristo.*

Per tutte le due giornate il paese fu movimentatissimo e nessun inconveniente è venuto a turbare l'entusiasmo sincero della buona popolazione. Abbiamo sentito dai buoni vecchi ripetere ammirati: *non abbiamo mai visto feste così straordinarie!*

Verso la mezzanotte anche i banchi della ben organizzata Pesca apparvero completamente spogli con un ben consolante incasso.

Bravi, buoni Cusiesi! Potete dirvi giustamente e santamente orgogliosi e soddisfatti! Conservate ora il ricordo di queste care solennità perchè a tutti sia stimolo al bene; e voglia Iddio ricambiarvi largamente dei sacrifici e di quanto faceste in questi giorni per onorare i suoi Santi ed il suo e vostro Sacerdote.

OLMO

SAGGIO DELL'ASILO. - Come avevamo preavvisato, nella mattinata di giovedì 8 corrente e nel pomeriggio della domenica successiva, nel salone del nostro teatro, letteralmente gremito, ha avuto luogo il saggio finale dei nostri piccoli. Vi hanno partecipato, oltre a numerosi gentili villeggianti e invitati, le autorità civili e religiose al completo. Le buone Suore, che con tanto amore ed abnegazione attendono all'istruzione ed all'educazione dei nostri bambini, avevano preparato un programma svariatissimo, nel quale i monologi ed i dialoghi in prosa ed in versi, si alternavano coi canti e

Gabinetto Dentistico

Dott. BRAUN

BERGAMO - Via Zambonate, 7

Tutti i Venerdì di Mercato

a **PIAZZA BREMBANA**

(Casa Calegari) dalle ore 9 alle 16

Istituto e Clinica Prof. Gavazzeni

BERGAMO
Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne:
Stomaco - Intestino - Sangue
Fegato - Nervose

Cure speciali:
Diabete - Enterocoliti - Artriti
Sciatiche - Vene varicose

Sezione Chirurgica
Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

DOTT. I. PACCHIANI

MEDICO CHIRURGO

DENTISTA

BERGAMO

Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

SARTORIA Begnis Geremia

Piazza Brembana

Grande assortimento:
Stoffe da uomo e signora per sposali - Cappelli - Camicie - Cravatte - Colli - Calze - Calzature per uomini, donne e bambini - Lino da materazzo - Crine - Filati - Costumi per bambini

Prezzi da non temere concorrenza

Prof. Dott. ARMINIO SEGUINI

Libero Doc. alla R. Clin. Oculistica di Roma
BERGAMO

Piazza Cavour, 4

MALATTIE D' OCCHI

riceve per visite e operazioni

Lunedì - Martedì e Domenica

dalle ore 9 alle ore 12

Mercoledì - Giovedì e Venerdì

dalle ore 9 alle ore 17

Sabato dalle ore 14 alle ore 17

Facilitazioni speciali per i poveri

DITTA REDONDI LUIGI

S. Giov. Bianco - S. Martino De' Calvi

succursali

ORNICA - PIAZZATORRE

Vendita all'ingrosso e minuto:

Farine - Granaglie - Lascami - Risi - Olii - Saponi

Coloniali - Cioccolato - Confezioni - Vini - Liquori

Articoli casalinghi - Attrezzi da campagna e da fabbrica - Ferramenta d'ogni specie - Reti metalliche - Filo ferro - Punte Parigi - Corda canape e cotone - Luta - Traliccio - Cucine economiche - Colori - Pennelli - Vernici

Grande Assortimento

Lampade e Materiale Elettrico

A richiesta del Sieg. Clienti si faranno servizi a domicilio a prezzi convenientissimi

Premiata Officina Fabbro - Meccanica

PIETRO GERVASONI

BORDOGNA

Meccanica Moderna - Torneria

SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano corrono campane e campanelli

col ginocchio giunco. Gustosissime e più volte applaudite le piccole farce comico-morali: *la Bracina e la Magnanimità* - *Le Zingarelle* e la marciatina *Nicola* così bene interpretata. Tutti i nostri piccoli attori, con serietà e preoccupazione, ma anche con brio e disinvoltura, recitarono bene la loro parte, e furono oggetti di simpatia e di ammirazione da parte degli intervenuti. Il saggio del nostro Asilo ha lasciato in tutti ottima impressione. Le Rev. Suore possono andare ben soddisfatte unitamente al Consiglio di Amministrazione per il generoso contributo che gli intervenuti hanno offerto alla nostra opera ma tanto cara e necessaria istituzione. A tutti un pubblico grazie.

LA NOMINA DEL COMMISSARIO. - A seguito delle dimissioni del geom. Bianchi per causa della extra residenza, S. E. il Prefetto nominava Commissario Prefettizio il sig. Regazzoni Davide fu Domenico, commerciante in legnami, molto noto nella plaga.

La sua nomina è stata bene apprezzata in paese e fuori, perchè tutti espongono la competenza amministrativa dell'uomo chiamato a reggere la cosa pubblica in un momento come quello che attraversiamo. Era sentito il bisogno d'un uomo di polso e che visse al continuo contatto delle necessità locali, e noi non dubitiamo che il nuovo Commissario saprà essere all'altezza del nuovo compito, per il bene del nostro paese.

A Lui i nostri migliori auguri.

DECESSO - FINEBRI. - Verso le 9,30 pomeridiane del giorno 17 corr., dopo lunga penosissima agonia, con tutti i conforti della religione, serenamente spirava nel braccio del Crocifisso Mostacchi Giuseppe di 69 anni.

Con Lui scomparve la tempra d'un uomo lavoratore silenzioso e d'un cristiano dal sentimento religioso e dalla fede profondamente sentita, dalla quale sola attinse la forza e la rassegnazione nella lunga vita travagliosa, seminata, specialmente in questi ultimi anni, di grandi dolori per la perdita della consorte e di due figli, uno dei quali fu valoroso combattente.

I suoi funerali si svolsero il giorno 20 con la partecipazione di tutte le Confraternite e di numeroso clero e popolo. Non furono sfarzosi, ma assai decorosi, e rappresentarono il massimo sforzo delle condizioni famigliari. Il feretro era seguito dall'unico figlio, Armando, che rimane nel più grande indolebile dolore.

Egli però, pur nell'angoscia della perdita della persona più cara, dell'amato genitore e nell'isolamento in cui viene a trovarsi, deve sentire la soddisfazione di aver compiuto tutto il suo dovere di figlio affezionato, di aver nulla risparmiato, di aver prodigato per lui tutte le più sollecite cure. Unico erede poi delle virtù paterno, non sarà degenerare, ma tutte le assumerà in se stesso, onde trovare in quest'ora dolorosa, per tutta la vita e sempre, il conforto della Fede nella speranza di riabbracciarsi ai suoi cari nell'aldilà.

Porgiamo a Lui le nostre più vive condoglianze estensibili anche alla consorte Giuseppina, allo zio ed alla zia e parenti tutti.

CRONACA D'ORO. - Nell'ultimo numero sotto il titolo « beneficenza » manifestavamo la speranza di poter registrare altri nomi di generosi oblatori per i restauri della chiesa di S. Rocco. E la nostra speranza non fu delusa. Siamo anzi ben felici di poter annoverare fra questi lo Spett. Direzione del Banco Sant'Alessandro, che a mezzo del suo agente di Olmo, sig. Calzavara Isacco, ci faceva tenere la somma di lire 100. Anche la signora Anna Civati Vismara ci ha mandato il suo obolo di L. 50. Gianati Battista di Malpasso, residente all'estero, a mezzo della moglie venuta per breve soggiorno in patria, L. 37,50 per i restauri della chiesa di S. Francesco.

Parroco e Fabbrica ringraziano vivamente gli offerenti e si augurano che l'esempio sia imitato, e la *cronaca d'oro* ininterrotta...

A CHI VA E A CHI VIENE. - Col nuovo assetto delle condotte mediche dell'Alta Valle Brembana, il nostro Comune fu aggregato al consorzio di Piazzatorre, Piazzolo e Mezzoldo (vedi *Interessi Valligiani*). L'egregio Dott. Domenico Mocchi, per quanto possa darsi, e noi glielo auguriamo, soddisfatto del nuovo servizio, ha lasciato certo con rin-

crecimento la popolazione di Olmo, alla quale lo legano amicizie antiche ed il ricordo d'un servizio sanitario prestato da suo padre, da suo zio e da Lui per lustri e lustri, lo devolmente.

Sicuri di interpretare il comune sentimento degli Olmesi, che in tanti anni hanno apprezzato l'opera intelligente e preziosa del valente sanitario, che nuovo lustro aggiunse all'orme gloriose dei suoi padri, acquistandosi benevolenza e stima. Lo ringraziamo pubblicamente per il bene fatto a noi e gli porgiamo il nostro benaugurato saluto.

ALL'EGREGIO DOTT. CAR. BONARDINI che viene a noi preceduto dalla grande simpatia e dalla fama di valente e premuroso medico nell'assistenza degli infermi, porgiamo il benvenuto, augurando che diventi sempre più nostro davvero.

AGLI EMIGRANTI NOSTRI. - Sentiamo con piacere le vostre buone notizie! Da tempo però notiamo la scarsità della vostra corrispondenza. Fatevi vivi qualche volta e procureremo di accontentarvi alla meglio. Salutissimi.

ORNICA

FRA LE TOMBE. - Ha terminato il suo lungo viaggio terreno e si è presentata a Cristo per essere giudicata la sig.a Milesi Domenica vedova Apostolo. Aveva 85 anni. Nella sua lunga malattia più volte ricevette i SS. Sacramenti.

A tutti i parenti, ma specialmente alla figlia Suora, sentite condoglianze.

PICCOLI INFORTUNI. - Un sasso, fatto rotolare dalla montagna con altri grossi, da un gruppo di ragazzetti spensierati, colpiva in modo al fianco la sig.a Milesi Margherita, moglie di Lobati Antonio, producendole una ferita che la costrinse a letto per parecchi giorni.

Vorremmo ripetere ai ragazzi quello che tante volte raccomandiamo: *Lasciate stare i sassi.*

- Ancora: la sig.a Milesi Concetta, giovane sposa di Milesi Enrico (Apostolo) falcidiando fieno nel prato, volendo allontanare un vitellino che le si avvicinava, fece un brusco movimento repentino col manico della falce, producendosi una profonda ferita all'avambraccio destro. Il medico condotto la inviò tosto all'ospedale, ove venne prontamente operata, e così poté tornare tosto in famiglia. Ne avrà per alcuni giorni.

Ad entrambe le infortunate i nostri auguri di pronta guarigione.

S. BRIGIDA

SOLENNITA'. - Particolarmente devota e compiuta riuscì la festa votiva in onore di S. Rocco. Passò la statua attraverso le vie del paese, tra i vessilli spiegati delle varie associazioni cattoliche, con canti popolari e suono ben gustato del valente corpo musicale del luogo.

Ragioni ben note ci dispensano dal dire che nessun fatto particolare sconcertò la giornata di fede e di pietà, che del resto avrebbe suonato insulto ed offesa ai cuori sanguinanti per recenti ferite di amare perdite.

IN ATTESA. - Il nostro egregio sig. Commissario, dopo d'aver studiato il problema dell'acqua potabile, sta effettuando il progetto, onde così sia tolto per sempre il timore che l'acqua possa essere causa di tifo o di altre malsugurate infezioni. Facciamo volentieri i sacrifici che siamo chiamati a compiere per l'attuazione di quest'opera non indifferente e lodevole, con i nostri Santi protettori, non mancherà di benedire all'avvenire di S. Brigida, memori sempre del detto: *chi si aiuta Iddio l'aiuta.*

S. MARTINO DE' CALVI

DOPOLAVORISTI IN GITA. - Domenica, 11 corr., sono giunti da Osio Sotto 150 dopolavoristi con il loro Corpo Musicale, accompagnati dal loro podestà Cav. Donzelli.

Dopo aver adempiuto al precetto festivo nella nostra parrocchiale, si raccolsero a banchetto all'Hotel Piazza Brembana, durante il quale regnò la maggiore cordialità ed allegria.

Nel pomeriggio, i gitanti, con nobile pensiero, preceduti dal loro Corpo Musicale, che suonava gli inni patriottici, furono al Monumento dei Caduti, per un riverente omaggio e quindi seguì un concerto gustato per la valentia degli esecutori.

INTERESSI VALLIGIANI

La nuova sistemazione delle condotte mediche.

I signori Podestà hanno sentito il dovere di studiare il problema del servizio medico dei nostri paesi, per assicurarli meglio nella stagione invernale, specialmente in certe condotte scoperte del titolare, concentrando in pari tempo per limitare le spese Comunali, tenendo presente, e la grande emigrazione avvenuta negli ultimi anni che ha ridotto di almeno un terzo le nostre popolazioni, e le migliorate comunicazioni telefoniche e automobilistiche in valle, che abbreviano grandemente le distanze e il tempo per portarsi al letto del paziente, bisogno di pronto soccorso.

Si è cominciato dal Consorzio di S. Martino de' Calvi, aggregandovi il Comune di Roncobello, distaccando da questo, il Borgo Fonda, e da quello, il Comune di Olmo al Brembo, per unirli rispettivamente al consorzio di Branzi e di Piazzatorre. Tale riordinamento, che ha già avuto la approvazione oltre che delle autorità locali, anche del Consorzio Sanitario Provinciale, per essere i Comuni dei singoli nuovi Consorzi posti tutti lungo le vallate, senza bisogno quindi di scavalchi, dà maggior affidamento d'un servizio quotidiano in un minor periodo di tempo.

Queste in linea di massima, le disposizioni e le decisioni dei nostri Sign. Podestà, che sembrano opportune ed utili nell'interesse pubblico e del servizio stesso.

Il Comune di Olmo al Brembo largo e spazioso, con comodità di vita civile, sito in amena posizione, provvisto di farmacia, vera testa di ponte topografico economico e sociale per le vallate di S. Brigida, Mezzoldo e l'altorta, dovrebbe essere sede del titolare, ed eventualmente in avvenire, del titolare della l'altorta e di S. Brigida unite, nelle quali dovrebbe prestare servizio, s'intende coadiuvato dalle comunicazioni telefoniche e fornito d'un mezzo veloce di trasporto. Se tutto ciò potesse realizzarsi, ne avvantaggerebbero certo i Comuni ed i comunisti. Se, nella nuova combinazione, Olmo al Brembo non diventasse sede del titolare, gli Olmesi avrebbero guadagnato ben poco.

Comprendiamo che quella della residenza è una questione delicata, la cui risoluzione non può farsi senza tener conto, dell'interesse e del bene di tutti, e delle possibilità per il titolare, il quale, senza mezzo di trasporto, non potrebbe assolvere lodevolmente il suo compito.

Sappiamo poi che colla nuova legge è stata abolita la condotta piena quale da secoli era in uso dovunque. La legge fa obbligo ora ai Comuni di compilare annualmente un elenco di coloro che per la loro povertà non solo hanno diritto alla visita e cura medica gratuita, ma anche alle medicine occorrenti. Gli altri dovrebbero pagare il medico in base ad una tariffa approvata dalla R. Prefettura. Per coloro che non intendessero di pagare il medico secondo questa tariffa e secondo questo sistema, nel prossimo numero daremo tutte le spiegazioni necessarie.

NOTIZIE MILITARI

Il congedo della classe 1908

Il *Giornale Militare Ufficiale* reca il decreto con cui vengono inviati in congedo i militari della classe 1908. Le operazioni di congelamento dovranno essere espletate dal 5 al 12 settembre prossimo.

Il servizio militare fino a 55 anni

Annullamenti di fogli di congedo
Per effetto della legge 27 giugno 1929, che estende l'obbligo del servizio militare agli iscritti di leva arruolati fino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 55° anno di età, i militari delle classi già prosciolte, nati negli anni dal 1889 al 1871 compreso, vengono a ricadere nell'obbligo suddetto. Quindi i fogli di congedo assoluto rilasciati ai militari medesimi si intendono annullati.

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Sede in BERGAMO

UFFICIO CAMBIO: BERGAMO - Viale Roma, 1 - Tel. 13-72

Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 3-71

B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-38

Borgo Santa Caterina

Viale Roma, 14 (Ang. Via Paleocapa)

AGENZIE

ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO - CALOZZIO - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CISANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - OLMO AL BREMBO - OLTRE IL COLLE - PALADINA - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SERIATE - SERINA - SOLT - SONCINO - TALEGGIO - TREVIGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - ALME con VILLA

Eseguisce tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO con sede provvisoria nella Casa Parrocchiale, è aperta tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì non festivi, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle ore 16. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Capitale e Riserve al 31 Dicembre 1928 L. 9.353.660,57

Depositi a Risparmio e C C 125.741.828,10

CASA DI CURA

Dott. CHIAREGO

Borgo Trento :: VERONA :: Telefono 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio
- Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1869

:: SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto MILANO Via Arrigo Boito, 5

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Viale Roma N. 2 - Borgo S. Caterina N. 3 - Città Alta N. 4 - Piazza Pontida N. 5 - Borgo Palazzo N. 6 - Boccaleone N. 7

Agenzie in Provincia: ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME con VILLA - ALMENO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARZUSO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALGIO - CALOZZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA - CASNIGO - CASTELLI CALEPIO - CENE - GIUDUNO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - COLOGNO AL SERIO - DARFO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARFENGO - NEMBRO - ROSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZO S. PELLEGRINO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - TONTOGLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO OSCIATE - SCHILPARIO - SORISOLE - SOVERE - SPIRANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILVINO DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara-S. Brigida è aperta tutti i Lunedì e Giovedì

Branzi " " Mercoledì e Sabato

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4

Capitale e Riserve al 31 ottobre 1928 L. 20.932.478,87

Depositi a risparmio e c/c 159.466.597,75

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

:: Assicurazioni collettive per gli Impiegati Aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai ::

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia Agente per l'Alta Valle Brembana
Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità Civile - Trasporti - Furti
signor Gambirasio Giovanni
Piazza Brembana

